

Si è proceduto alla stipula di una convenzione con l'Arcidiocesi di Capua per la gestione locali del centro Immigrati Campania "Fernandes", destinato alla prima accoglienza degli immigrati extracomunitari e ad attività di promozione socio-culturale e ricreativa.

Allo stesso centro, è stata affidata l'attivazione e la gestione dello sportello "Informagiovani" che assume una notevole rilevanza in un territorio caratterizzato da un forte indice di criminalità e da scarse opportunità di integrazione per i giovani.

Nel campo della pubblica istruzione, attesa la vocazione turistica del luogo, è stata attivata una sezione dell'istituto professionale alberghiero, che ha iniziato a funzionare per l'anno scolastico 1998/1999.

Polizia municipale.

Il corpo di polizia municipale svolge la propria attività in un territorio che ha una configurazione atipica, costituita da numerosi agglomerati urbani e da una fascia costiera attraversata interamente dalla SS. Domitiana.

Il territorio è interessato da un continuo flusso migratorio, non solo di cittadini italiani ma anche da numerosissimi extracomunitari. E' stato rilevato un forte sviluppo di attività genericamente illecite.

Per contrastare questi fenomeni è stata intensificata l'attività di controllo su tutto il territorio comunale.

Per consentire una migliore efficienza del corpo di polizia municipale, sono stati assicurati i mezzi di supporto necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali. (rinnovato il parco auto assegnato in dotazione al comando nell'anno 1992, con l'acquisto di n. 5 nuove autovetture: informatizzazione degli uffici del comando con appositi software per la gestione dei verbali. Il personal computer che gestisce la fase procedurale delle violazioni al codice della strada è stato collegato attraverso la linea telematica con il CED dell'anagrafe dei veicoli e degli abilitati alla guida, istituito presso la motorizzazione civile dei trasporti di Roma. Sono stati acquistati un rilevatore di velocità a raggi laser "Autovelox", occorrente per il servizio di polizia stradale, per contrastare gli illeciti di cui all'art. 142 del codice della strada, molto frequenti lungo la SS. Domitiana). Di concerto con il locale commissariato P.S. sono stati effettuati ripetuti controlli nella pineta comunale, che hanno portato al sequestro di una rilevante quantità di stupefacenti e di autovetture rubate, nonché hanno comportato arresti e la chiusura di chioschi abusivi.

Sono stati riorganizzati i compiti del personale dipendente. Il regime della responsabilità dei dirigenti è stato imputato alle sole tre figure apicali di 8° qualifica funzionale presenti nell'ente, nonché al segretario generale, per l'area "Affari Generali", priva di figura apicale ed al responsabile all'urbanistica di 7° qualifica funzionale.

Sono stati, altresì, potenziati alcuni settori che risultavano carenti di personale nonostante la funzione nevralgica ed i compiti ad essi assegnati, mediante la richiesta di assegnazione temporanea di personale di altri enti, ai sensi della legge n. 108/1994.

E' stato riorganizzato l'ufficio tributi, nel quale a seguito di una ispezione disposta dal ministero delle Finanze, Direzione Generale delle Entrate di Napoli, erano state evidenziate diverse omissioni per mancato accertamento e riscossione di tributi.

E' stato inoltre previsto un programma di aggiornamento e riqualificazione del personale.

Alla luce delle disposizioni impartite e dei provvedimenti adottati, si sono riscontrati segnali positivi, di riorganizzazione complessiva e con il miglioramento di alcuni servizi.

PROVINCIA DI CASERTA

- COMUNE DI GRAZZANISE -

Provvedimento prefettizio di sospensione del Consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del Consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
4 dicembre 1997	26 gennaio 1998	4 giugno 1999

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

La riorganizzazione del personale dipendente ha continuato a costituire uno dei principali obiettivi da perseguire nel corso della gestione straordinaria; a tal fine si è fatto ricorso all'assegnazione temporanea di personale ai sensi della legge n. 108/1994, che costituisce un valido strumento per affrontare, anche se non in via definitiva, le carenze di organico.

Particolare attenzione è stata rivolta alla riorganizzazione dell'ufficio tributi, con l'assegnazione di due ragionieri provenienti dalla prefettura di Caserta.

Avvalendosi di tali collaboratori è stato possibile dare un nuovo impulso all'attività di recupero di tutte le entrate non ancora riscosse ed è stato affrontato il problema dell'evasione che risulta molto diffusa.

In tale ottica, è stato approvato il ruolo ICIAP relativo all'anno 1993 e sono stati notificati i ruoli delle acque reflue riguardanti gli anni 1993 e 1994 che pur essendo stati approvati dalle precedenti amministrazioni, non sono mai stati notificati.

Di rilievo per la riorganizzazione nel settore economico-finanziario, è stata l'approvazione del regolamento delle entrate tributarie e patrimoniali, che ha disciplinato in maniera più completa l'attività finanziaria dell'Ente.

L'attività di risanamento finanziario è stata altresì diretta ad eliminare i debiti fuori bilancio che erano stati assunti dalle precedenti amministrazioni.

Per dare attuazione all'introduzione dell'euro, è stata assicurata la possibilità di utilizzare l'euro nei pagamenti alle pubbliche amministrazioni che non avvengono in contanti e di richiedere, purché non avvengono in contanti, versamenti in euro dalle pubbliche amministrazioni. E' stato approvato un piano operativo di attuazione ed è stata integrata la convenzione di tesoreria e cassa per la risoluzione delle problematiche derivanti dall'introduzione dell'Euro.

Nel settore dei lavori pubblici, al fine di consentire la sistemazione ed urbanizzazione delle strade periferiche e comunali, in pessimo stato di manutenzione, sono stati richiesti contributi alla regione ed è stata chiesta, altresì, una proroga per fondi già concessi e non utilizzati dalla precedente amministrazione.

E' stato richiesto al Ministero dell'Interno la devoluzione di un contributo concesso, e non impiegato, per realizzare l'impianto di pubblica illuminazione nella frazione Brezza, ove la mancanza di illuminazione rende pericolosa la vivibilità.

E' stato presentato alla Regione Campania un progetto cantierabile di circa 10 miliardi da destinare all'urbanizzazione dell'intero territorio comunale ed in particolare alla realizzazione di fognature e dell'impianto di depurazione.

Al fine di adeguare alla normativa vigente l'impiantistica riguardante il campo sportivo di proprietà comunale è stata impegnata la somma di £. 35.000.000.

E' stato, altresì, approvato il bando di gara ed il disciplinare per il conferimento dell'incarico di progettazione e direzione lavori per l'adeguamento dell'impianto della scuola della frazione Brezza alle vigenti normative di sicurezza.

In materia di opere pubbliche tra gli interventi portati a compimento durante la gestione commissariale, si segnala: la costruzione dell'asilo nido; l'inizio dei lavori di costruzione della casa comunale; la sistemazione dei locali della scuola materna, sinora in pessime condizioni.

Sono stati modificati gli impianti scolastici di riscaldamento da gasolio a metano per consentire alle scuole la continuità nella fornitura utilizzando fonti di energia a basso impatto ambientale.

Sono stati, inoltre, formalizzati gli incarichi di responsabile del servizio di sicurezza e di consulente per il datore di lavoro nonché di responsabile esterno del servizio di prevenzione e protezione per la sicurezza sul lavoro dei dipendenti, ai sensi della legge 626/94.

Nel settore urbanistico, sono state portate a compimento tutte le richieste di concessioni edilizie giacenti.

In materia di interventi di carattere sociale è stato approvato il regolamento comunale che prevede la costituzione di un gruppo di volontari di protezione civile, nonché il regolamento per il funzionamento del "Circolo sociale polivalente" per gli anziani. Nell'ambito dell'attività di assistenza, è stata organizzata una "festa per l'anziano" durante la quale sono stati offerti prodotti locali della terra. Ed inoltre, un numero di 80 anziani hanno potuto usufruire di un ciclo di cure termali presso le terme di Suio (LT) con autobus ed accompagnatori messi a disposizione dal Comune.

PROVINCIA DI CASERTA

- COMUNE DI VILLA DI BRIANO -

Provvedimento prefettizio di sospensione del consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
4 dicembre 1997	26 gennaio 1998	4 giugno 1999

I RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

Le condizioni socio-ambientali dell'ente risultano carenti, come già messo in luce nella precedente relazione. La causa di tale situazione è da ascrivere a diversi fattori, tra cui alcuni di consistenza strutturale ed ambientale, altri di natura organizzativa.

Si tratta di un comune che ha assunto la propria autonomia negli anni '50 in seguito alla scissione del comune più grande di Frignano. Dal tempo della sua costituzione come ente autonomo non sono mai state realizzate le strutture essenziali per l'affrancamento effettivo dal comune viciniore. Non vi è una piazza, né un giardino pubblico; l'unica farmacia che c'era è stata chiusa da tempo per il trasferimento del titolare in altra sede e finora, nonostante gli interventi effettuati nel corso della gestione straordinaria, non si è riusciti a ripristinare il servizio farmaceutico per una serie di ostacoli di carattere burocratico frapposti dalla regione. Nel territorio comunale, inoltre, non esiste un ufficio sanitario (quello già esistente è stato soppresso), per cui i cittadini sono costretti a recarsi nei comuni limitrofi per usufruire dei servizi sanitari essenziali.

Si rischia la perdita dell'autonomia scolastica dal momento che nel "Piano di ridimensionamento delle istituzioni scolastiche" in corso di predisposizione si prevede l'accorpamento della locale scuola media con quella di Frignano, con la perdita di un ulteriore punto di riferimento istituzionale.

L'organizzazione dei servizi comunali — principalmente quelli sociali e di controllo del territorio — risulta carente a causa delle ridotte disponibilità di dipendenti: a fronte dei 54 posti in pianta organica, risultano in servizio solo 26 unità. A ciò deve aggiungersi la scarsa qualificazione

professionale dei dipendenti unita alla difficoltà a recepire le recenti riforme dell'ordinamento degli enti locali.

A fronte di questa situazione l'attività di gestione straordinaria, durante il 2° semestre del 1998 è stata principalmente incentrata nei seguenti settori:

SCUOLA

E' stato assicurato il massimo sostegno all'attività scolastica. E' stato istituito il servizio di trasporto scolastico mediante un autobus (acquistato con fondi del bilancio comunale), nell'ottica di fornire un aiuto alle famiglie situate in zone più decentrate nonché per contrastare la dispersione scolastica ed incentivare l'iscrizione degli alunni presso istituti locali. E' stata effettuata la fornitura di arredi scolastici che ha consentito il ricambio di tutti gli arredi fatiscenti.

SERVIZIO IGIENE URBANA

Il servizio, svolto in precedenza con un automezzo, è stato affidato al consorzio GEO ECO di S. Maria Capua Vetere di cui il comune è socio, che ha potenziato il servizio impiegando tre automezzi e 5 unità di personale, con molta soddisfazione della cittadinanza.

SERVIZIO IDRICO

Il comune non ha mai proceduto alla formazione dei ruoli delle utenze idriche, come già messo in luce nella relazione precedente. Numerose abitazioni, circa 700 su un totale di 1.500, sono sprovviste di misuratori. Durante il secondo semestre è stato effettuato il censimento delle utenze e sono stati notificati gli avvisi di accertamento a tutti gli utenti allacciati alla rete idrica comunale. E' in corso l'installazione dei contatori idrici alle abitazioni che ne sono ancora sprovviste.

RECUPERO AREE DEGRADATE

Mostra segni di notevole degrado il Rione Grifano, ove insistono numerose abitazioni realizzate in passato abusivamente e, pertanto, in una zona priva di infrastrutture primarie. Al fine di disporre il recupero della area, sono stati approvati progetti, finanziati con gli oneri di urbanizzazione, per la costruzione della rete stradale e fognante e per la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione. Le gare per l'aggiudicazione dei lavori sono state già espletate ed è imminente l'inizio dei lavori medesimi.

CIMITERO

E' stato risolta la questione dell'assegnazione dei loculi cimiteriali, per i quali la cittadinanza era da anni in attesa. E' all'esame la problematica relativa alla concessione delle aree per la realizzazione delle cappelle.

INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE

Durante il secondo semestre 1998 sono stati assicurati i seguenti servizi:

- a) assistenza domiciliare agli anziani ultrasessantacinquenni ed istituzione di un centro sociale polivalente;
- b) centro socio-educativo diurno dei disabili;

Sono stati altresì approvati i seguenti progetti:

- a) sportello "informagiovani", avviato nell'anno in corso;
- b) progetto di promozione dei diritti e delle opportunità per l'adolescenza previsto dalla legge n. 285/1997, in corso di attuazione.

LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA

La forte carenza di personale e la scarsa qualificazione professionale, costituisce la principale causa della scarsa qualità dei servizi offerti alla cittadinanza. Questa situazione è stata risolta solo in parte dal personale assegnato ai sensi della legge n. 108/1994, che non può assicurare presenze giornaliere.

Durante il secondo semestre 1998 sono stati approvati i seguenti regolamenti:

- a) ordinamento degli uffici e dei servizi;
- b) polizia municipale;
- c) accesso agli atti amministrativi.

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI BOSCOREALE -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
15 dicembre 1998	15 giugno 2000

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

Con D.P.R. in data 15 dicembre 1998 è stato sciolto il consiglio comunale di Boscoreale per la durata di 18 mesi e si è insediata la commissione straordinaria per la gestione del comune.

Il consiglio comunale, per il quale è intervenuto il provvedimento di rigore, era stato eletto nelle consultazioni elettorali del 23 aprile 1995, a conclusione di un periodo di gestione commissariale instaurata in seguito al provvedimento di scioglimento adottato con D.P.R. del 17 gennaio 1995, ai sensi dell'art. 39 della legge 8.6.1990, n. 142.

Tra i fatti più rilevanti che hanno determinato il provvedimento di scioglimento vi sono state le irregolarità riscontrate in materia di lavori pubblici, ed in particolare per la vicenda riguardante l'appalto del servizio di nettezza urbana, per l'appalto di adeguamento della rete idrica comunale e per l'appalto di servizi pubblici (quali la riscossione dei tributi locali, la gestione del servizio di tesoreria comunale), come messo in luce nella relazione del Ministro dell'Interno allegata al D.P.R. di scioglimento. Anche nel settore edilizio sono state riscontrate numerose situazioni di illegalità che hanno comportato, tra l'altro, una crescita esponenziale dell'abusivismo edilizio, per mancanza di interventi di carattere repressivo o di controllo da parte dell'amministrazione comunale.

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI CASANDRINO -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
16 febbraio 1998	16 agosto 1999

I RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

L'opera di riorganizzazione dell'attività amministrativa è proseguita secondo le linee programmatiche che l'organo di gestione straordinaria aveva individuato al suo insediamento, portando ad ulteriore sviluppo le procedure iniziate nell'ambito di vari settori amministrativi.

Uno degli aspetti più problematici della gestione è risultato ancora una volta la riorganizzazione del personale dipendente. Le principali difficoltà sono state ascritte all'atteggiamento dei dipendenti, di scarsa collaborazione e di avallo verso gestioni clientelari. A ciò deve aggiungersi la carenza degli organici e la insufficiente preparazione professionale di alcuni dipendenti. Questa situazione ha dato luogo in passato ad una serie di illegalità amministrative e costituisce tuttora il principale ostacolo nel ripristino degli schemi di buona amministrazione.

Tra i primi atti di riordino del settore, è stata effettuata un'analisi della dotazione organica, resa necessaria per la migliore gestione del personale in servizio ma anche per la realizzazione di un nuovo assetto, che recuperi l'assoluta carenza di figure professionali con compiti direttivi.

Lo studio mira inoltre alla riqualificazione dei dipendenti in servizio attraverso l'indicazione di percorsi che riguarderanno tutti i livelli di cognizione professionale.

Come già visto nella precedente relazione, è risultata particolarmente critica la situazione dell'ufficio tributi a causa della mancanza di una adeguata figura professionale e della sovrapposizione di personale e di competenze con l'ufficio di ragioneria. E' stato ora istituito un ufficio tributi autonomo rispetto all'ufficio di ragioneria.

E' stato rilevato, inoltre, il diretto coinvolgimento di alcuni impiegati nella gestione di iniziative poco trasparenti. Sono state accertate numerose situazioni di inquadramenti illegittimi - relativi a tutto il personale direttivo nonché agli addetti a mansioni esecutive -, per i quali si è proceduto all'annullamento dei relativi atti, ai sensi della legge n. 127/1997, e si è avviata la procedura di indizione dei relativi concorsi.

E' emerso un vero sistema di gestione illecita del personale che partiva dal reclutamento fino al successivo inquadramento, e vincolava l'apparato burocratico agli indirizzi dettati da coloro che ne ideavano l'attuazione.

Per l'informatizzazione degli uffici, sono state attuate le procedure di gara, ad evidenza pubblica, per l'acquisto di hardware e software in grado di potenziare, efficacemente, il sistema esistente rimandando il progetto in rete, all'adeguamento della casa comunale alla normativa di cui alla legge n. 626/1994.

Nell'ambito degli interventi nel campo dei servizi sociali e della istruzione molta attenzione è stata dedicata al settore scolastico e alle iniziative in favore dei minori "a rischio", per i quali è stato predisposto un programma di interventi da realizzare con i contributi previsti dalle leggi n. 216/1995, n. 285/1997 e n. 309/1990.

La titolarità dell'originario progetto finanziato con i fondi della legge 216, attribuita dalla passata amministrazione ad una locale associazione avente finalità diverse da quelle socio assistenziali è stata riassunta dall'amministrazione straordinaria dopo aver rilevato la mancata partecipazione dei minori destinatari.

Le modifiche apportate, in sede di esecuzione e approvate dal ministero dell'Interno, sono state indirizzate all'arricchimento culturale dei giovani attraverso l'utilizzazione di un progetto di "tutorato" con l'ausilio di giovani qualificati e capaci di proporre valori educativi e morali. La realizzazione ha avuto una prima fase pubblicitaria, supportata dall'organizzazione di attività di tipo sportivo-ricreative mirate a coinvolgere proficuamente i minori attirandoli al progetto.

L'attività di laboratorio musicale e teatrale si è conclusa con una rappresentazione utilizzata per un videoclip musicale.

E' stato predisposto un progetto per l'infanzia e l'adolescenza, ai sensi della legge n. 285/1997, valutato positivamente dall'amministrazione provinciale, cui hanno aderito il Tribunale per i Minorenni di Napoli, il Provveditorato agli studi di Napoli e l'Azienda sanitaria Locale. Inoltre, è stato recuperato un finanziamento già concesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.P.R. n. 309/1990, con la tempestiva redazione di un progetto per l'istituzione di un "Centro di ascolto per tossicodipendenti". Allo stato, tale progetto è in fase di esecuzione con il coinvolgimento delle scuole e di operatori dell'Azienda Sanitaria Locale.

In materia di lavori pubblici sono stati effettuati numerosi interventi, tra cui vengono segnalati:

- 1) Nuova Scuola Elementare in Via Marinaro

Sono state attuate le attività necessarie per l'ultimazione delle opere e l'agibilità dell'istituto per l'anno scolastico 1998/1999, e per eliminare i disagi esistenti (doppi turni). La scuola è stata aperta in tempo utile, previa approvazione del collaudo statico e degli impianti.

Si segnala, inoltre, l'approvazione del progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori di sistemazione ed adeguamento di strade cittadine dissestate e l'approvazione del progetto definitivo per la costruzione di una nuova scuola media statale, finanziata con i contributi di cui alla legge n. 23/1996.

La repressione dell'abusivismo edilizio è stata un ulteriore obiettivo della commissione. Si è proceduto all'attività di monitoraggio delle violazioni urbanistiche rilevate dalla polizia municipale, comparando tali dati con i provvedimenti amministrativi adottati dall'ente negli ultimi cinque anni; è risultato un quadro di incertezza in cui è emerso un sistematico ricorso alla assunzione di ordinanze di sospensione e di demolizione dei lavori che non si è completato con la doverosa ed obbligatoria attivazione delle procedure di "acquisizione" al patrimonio comunale, strumentali all'abbattimento degli immobili abusivi, come previsto dalla legge n. 47 del 28 febbraio 1985. E' stato raggiunto un risultato positivo con l'acquisizione al patrimonio comunale di n. 15 immobili abusivi con la contestuale trascrizione presso la conservatoria dei registri immobiliari; è in atto un sopralluogo da parte di funzionari del comune per effettuare una valutazione tecnico-economico strumentale al finanziamento dei costi di abbattimento che saranno materialmente eseguiti da ditte selezionate tra un lungo elenco fornito dal provveditorato alle OO.PP.

E' stata predisposta, inoltre, un'attività di vigilanza su tutto il territorio mediante l'intervento della polizia municipale.

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI LIVERI -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
19 maggio 1997	19 novembre 1998

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

Particolare rilievo hanno assunto gli interventi realizzati nel settore realizzati dal settore dei lavori pubblici e nel settore urbanistico.

LAVORI IN PROGRAMMA

= SISTEMAZIONE VIALE S. MARIA A PARETE: E' stato già esperito l'appalto ed è stato già stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria. I lavori non sono ancora iniziati a causa di una vertenza sulla proprietà dell'area.

Per la esecuzione dell'opera è previsto un finanziamento ai sensi della L.R. n. 51/78, con mutuo contratto con il Banco di Napoli, Filiale di Nola;

= SISTEMAZIONE UFFICI COMUNALI =

E' stato stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria.

I lavori sono in corso di esecuzione. L'opera è fronteggiata con finanziamento di cui alla L.R. n. 51/78, con mutuo contratto con il Banco di Napoli, Filiale di Nola.

= RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO EX ECA =

E' stata acquisita la sentenza di merito ed è in corso la procedura di perfezionamento per la stipula del contratto con la ditta aggiudicataria.

L'opera è a totale carico della Regione Campania; finanziamento legge 457/78.

= Esecuzione Lavori esterni Piscina Comunale =

L'appalto è stato espletato ed è in corso la procedura per il perfezionamento per la stipula del contratto con la ditta aggiudicataria.

L'opera è fronteggiata con i fondi del Bilancio comunale.

= SISTEMAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEI PLESSI SCOLASTICI DI PROPRIETA' COMUNALE =

E' stato stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria ed i lavori sono in corso di esecuzione.

L'opera è finanziata ai sensi della legge regionale n. 50/85, mutuo contratto con la Cassa DD.PP.

= SISTEMAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO DI P.I. PER ALCUNE STRADE DEL PAESE =

E' in corso di perfezionamento l'iter amministrativo in quanto si è in attesa dell'adesione definitiva della Cassa DD.PP. e la emissione del Decreto definitivo da parte della Regione Campania

= COSTRUZIONE FOGNATURA VIA NAZIONALE =

E' in corso l'iter amministrativo in quanto si è in attesa dell'adesione definitiva da parte della regione Campania e della adesione definitiva da parte della Cassa DD.PP. =

L'opera è finanziata ai sensi della legge regionale n. 51/78, mutuo contratto con la Cassa DD.PP. =

= COSTRUZIONE FOGNATURA VIA SALVO D'ACQUISTO =

E' in corso l'iter amministrativo, in attesa dell'emissione del decreto da parte della regione Campania e del mutuo della Cassa DD.PP. =

L'opera è finanziata ai sensi della legge regionale n. 51/78 =

= IMPERMEABILIZZAZIONE SERBATORIO COMUNALE =

E' stato emesso il decreto definitivo da parte della Regione Campania, si è in attesa dell'adesione definitiva da parte della Cassa DD.PP.

L'opera è finanziata ai sensi della legge regionale n. 51/78;

= COSTRUZIONE N. 84 LOCULI NEL LOCALE CIMITERO =

E' stato approvato il progetto di massima, ed è stata inoltrata richiesta alla Regione Campania per l'assegnazione del finanziamento ai sensi della legge regionale n. 51

= SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI INTERNI AL PAESE =

E' stato approvato il progetto definitivo, la Regione Campania ha emesso il decreto definitivo di adesione, si è in attesa dell'adesione definitiva da parte della Cassa DD.PP.

L'opera è finanziata ai sensi della legge n. 51/78;

= E' stato chiesto e concesso ai sensi del D.L.vo n. 244 del 3/6/98 finanziamento per lire 720.000.000 per le seguenti opere da realizzare:

Convogliamento rete fognaria comunale nel collettore regionale;

Sistemazione marciapiedi comunali;

Sistemazione impianto pubblica illuminazione;

La concessione del finanziamento è stata pubblicata sulla G.U. n. 167 del 20/7/98.

Attualmente si sta predisponendo l'iter per la preparazione delle relative gare;

= Sempre nel settore LL.PP. al Comune di Liveri sono stati assegnati i seguenti finanziamenti:

FINANZIAMENTO DI LIRE 150.000.000 CONCESSO DALLA REGIONE CAMPANIA PER MOVIMENTI FRANOSI VALLONE DELLA MADONNA;

FINANZIAMENTO DI LIRE 200.000.000 PER DISSESTI ALVEO VALLONE DELLA MADONNA =

E' IN CORSO L'ESECUZIONE DEI PROGETTI ESECUTIVI =

E' STATO ASSEGNATO AL COMUNE DI LIVERI DA PARTE DELLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELLA LEGGE 65/87 FINANZIAMENTO PER IMPIANTISTICA SPORTIVA.

ALLO STATO SI E' IN ATTESA DELLA MATERIALE CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI.

E' STATO ASSEGNATO AL COMUNE DI LIVERI DA PARTE DELLA REGIONE CAMPANIA FINANZIAMENTO DI LIRE 320.000.000 PER ADEGUAMENTO SCUOLA MATERNA, MEDIA ED ELEMENTARE AI SENSI DELLA LEGGE N. 23/96 =

E' STATO APPROVATO IL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO ALL'IMPIANTISTICA DEI PLESSI SCOLASTICI =

ATTUALMENTE E' IN CORSO L'ITER AMMINISTRATIVO PER LA CONCESSIONE DEL DECRETO DEFINITIVO DA PARTE DELLA REGIONE ED IL PERFEZIONAMENTO DEL MUTUO CON LA CASSA DD.PP. =

Nel settore urbanistico è stata adottata dalla commissione la deliberazione n. 101 del 13/11/98 per la costituzione della commissione tecnica in materia "CATASTO" per l'articolazione del territorio comunale in "MICROZONE".

Nel II° semestre sono state rilasciate n. 9 concessioni edilizie e sono stati attivati n. 2 interventi di repressione edilizia.

E' stato adottato, in data 22.12.1998, il piano Regolatore Generale

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI OTTAVIANO -

Provvedimento prefettizio di sospensione del consiglio comunale	D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
9 luglio 1997	8 settembre 1997	9 gennaio 1999

RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E RIPRISTINO DEGLI ORDINARI SCHEMI DI GESTIONE

Il periodo in esame è stato caratterizzato da una più ampia attività di programmazione e di definizione di interventi organici, che si riepilogano di seguito con riferimento alle singole aree amministrative d'interesse.

URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

Particolare attenzione è stata rivolta alla repressione del fenomeno dell'abusivismo edilizio, attraverso l'adozione di direttive per la definizione dei procedimenti ex art. 7 L. 47/85: i casi di abusivismo riscontrati al momento dello scioglimento del consiglio comunale sono stati, a far data dall'1.01.1994, n. 334.

Successivamente allo scioglimento vi sono stati n. 86 ulteriori illeciti dei quali soltanto 32 riguardano la realizzazione di locali ex novo, ovvero in ampliamento.

Per ogni abuso vi è stata l'emissione della relativa ordinanza di sospensione e demolizione.

E' stata predisposta la gara di appalto per l'individuazione di una ditta specializzata per la demolizione delle opere edilizie abusive non suscettibili di sanatoria (1° lotto di L. 246.565.000), a

cui ha fatto seguito l'aggiudicazione, formalizzata nel mese di gennaio corrente anno, ad una ditta specializzata.

CONDONO EDILIZIO

Il progetto obiettivo stralcio del condono finalizzato, tra l'altro, alla determinazione in via definitiva degli oneri concessori da versare al Comune (relativi a tutte le pratiche del "vecchio" e del "nuovo" condono), ha consentito l'introito di circa 3 miliardi di proventi per oneri di urbanizzazione.

Si è proceduto, inoltre, alla formazione di una banca dati limitata fino ad ora alle sole istanze di condono ex L. 724/94.

E' in fase di inizio l'incameramento dei dati relativi alle più numerose pratiche di condono ex L. 47/85.

URBANISTICA

Il piano regolatore generale, adottato dai commissari ad acta con delibera n. 70 del 16.12.96 è stato trasmesso alla amministrazione provinciale di Napoli in data 22.5.98 per la relativa procedura di approvazione.

Nel corso della sua attività la commissione edilizia nominata dalla commissione straordinaria, ha esaminato a tutt'oggi circa il 25 % delle pratiche giacenti all'atto dell'insediamento, non ravvisando i presupposti per il rilascio delle relative concessioni.

L'ufficio, nel quadro dell'attività di gestione, ha rilasciato circa 122 autorizzazioni edilizie concernenti interventi di manutenzione straordinaria per strutture immobiliari esistenti, nel rispetto assoluto del preesistente, in termini volumetrici ed architettonici.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Il servizio oltre ad essere impegnato nello svolgimento dei normali compiti di istituto è stato impegnato all'avvio del programma di informatizzazione dei servizi demografici. L'introduzione del sistema informatico nella organizzazione degli uffici, con la parallela dotazione agli stessi delle risorse tecnologiche (software ed attrezzature elettroniche -informatiche) per la gestione anagrafe - elettorale, ha consentito un recupero in termini di efficienza.

L'avvio della procedura automatizzata anagrafica è stato un obiettivo primario per l'operatività globale del sistema di informatizzazione, indispensabile per l'attività dei servizi demografici.

Particolare rilievo assume anche la gestione automatizzata della procedura anagrafica ed elettorale, che ha finalmente consentito l'avvio di un processo integrato del trattamento dei dati, attraverso un unico archivio di riferimento.